

## Olympiade der italienischen Sprache

# Una sfida e un'avventura

Die sechste Auflage der Italienischolympiade brachte auch einer Südtiroler Schülerin und einem Südtiroler Schüler Glück: Philipp Augschöll und Lisa Verginer hatten den Südtiroler Landesbewerb gewonnen und durften am 18. März 2016 am Finale in Rom teilnehmen – mit großem Erfolg.

Alla finale nazionale della VI edizione delle Olimpiadi di italiano organizzate dal Miur (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca), a cui hanno partecipato 84 studenti delle scuole italiane in Italia e all'estero, si sono qualificati, in seguito alla III edizione delle Olimpiadi di italiano L2, anche Philipp Augschöll (categoria Senior), quarto anno istituto tecnico economico di Bolzano "Kunter", e Lisa Verginer (categoria Junior), primo anno del liceo linguistico di La Villa/Badia.

Le Olimpiadi di italiano hanno registrato un nuovo record di iscritti a livello nazionale: oltre 43.000 studenti hanno partecipato alla prima fase. Le Olimpiadi di italiano L2 Alto Adige, organizzate come sempre dalle docenti Corbetta, Guardigli, Rizzi e Santoro in accordo con l'Intendenza scolastica tedesca, hanno contribuito, con i loro 844 iscritti alla gara d'istituto al successo di tutta la manifestazione.

### La finale provinciale: l'importanza di conoscere la seconda lingua

La finale provinciale del 3 marzo presso l'Istituto tecnico per economia, grafica e comunicazione "Julius und Gilbert Durst" di Bressanone ha visto impegnati nelle prove di biennio e triennio 61 studenti. Tra le novità della III edizione, l'ammissione alla finale, oltre che dei due vincitori d'istituto, anche dei dieci studenti che hanno ottenuto il miglior risultato pur non avendo vinto la gara nella loro scuola. In questo modo si è voluto dare una seconda occasione anche a chi si è visto sfuggire la vittoria d'istituto a causa di pochi punti o di qualche centesimo di secondo.

La cerimonia di premiazione a Bressanone, una vera festa con momenti musicali e di divertimento, è stata onorata, oltre che dai 24 referenti che hanno accompagnato i loro finalisti fino a Bressanone, anche da numero-

### La finale nazionale: Philipp e Lisa vengono premiati

Alla finale di Roma del 18 marzo ai finalisti sono stati sottoposti esercizi di scrittura libera e guidata di carattere giornalistico, tra cui un'intervista "impossibile" a Giuseppe Garibaldi, un testo argomentativo in merito a un'affermazione di Umberto Eco sul ruolo dei media e un riassunto.

I due ragazzi altoatesini, nonostante la novità e la difficoltà delle prove, si sono piazzati entrambi nei primi trenta classificati, superando molti finalisti che frequentano scuole in lingua italiana. Grande la soddisfazione delle loro docenti.

Philipp, Lisa e le Olimpiadi di italiano L2 Alto Adige hanno ricevuto un premio speciale per il loro impegno dal direttore generale del Miur, Carmela Palumbo e dal Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, Vittorio Tomasone.

Al termine della tre-giorni romana Lisa e Philipp si sono dichiarati soddisfatti dell'esperienza, hanno avuto modo di conoscere giovani provenienti da tutte le regioni, hanno imparato qualcosa di più sulla capitale italiana e sulla storia e sul linguaggio del giornalismo, tema di questa edizione.

Ai due finalisti altoatesini non resta quindi che consigliare ai loro compagni di buttarsi in questa avventura, perché ne vale sicuramente la pena. E noi li ringraziamo per il loro entusiasmo.

Cristina Corbetta

Docente di Italiano Lingua Seconda e referente provinciale del progetto Olimpiadi di Italiano L2



La delegazione delle scuole sudtirolesi alla finale nazionale a Roma (da sinistra): Giuliana Regazzi, Paola Rizzi, Philipp Augschöll, Cristina Corbetta, Lisa Verginer e Raffaella Zingerle

osi ospiti, tra cui l'intendente scolastico, Peter Höllrigl. Tutti hanno sottolineato l'importanza di conoscere e padroneggiare la seconda lingua. Questo invito ad approfondire l'italiano è stato rivolto anche ai ragazzi delle scuole professionali, poiché una buona conoscenza della seconda lingua costituisce nel mondo del lavoro un vero e proprio valore aggiunto!

Il dirigente dell'Istituto "Durst", Simon Raffener, ha infine ringraziato i suoi ospiti coinvolgendo tutti i presenti in un divertente karaoke sulle note della famosa canzone "Azzurro".